

Una nuova Parola creatrice

Tempo dopo Pentecoste (I)

Attenzioni generali

- **Per la liturgia della Parola:** nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore, le altre due pagine siano proclamate dallo stesso lettore.

Introduzione

Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.

Abbiamo iniziato la prima parte del Tempo dopo Pentecoste: sullo sfondo rimane il dono dello Spirito Santo che scandisce il cammino della Chiesa. Siamo invitati a lasciarci modellare continuamente dal Suo amore per comprendere e fare tesoro della Parola di Gesù e della sua presenza Unica nel mistero dell'Eucarestia. Proprio in questi giorni stiamo ponendo maggiormente l'accento sul dono dell'Eucarestia, che è la presenza reale di Cristo: il suo offrirsi e donarsi all'umanità.

Le pagine della Scrittura che ascolteremo ci inviteranno a verificare il nostro "modo" di amare, per diventare sempre più segno dell'Amore di Cristo in mezzo ai fratelli.

Liturgia vigilare vespertina

(ordinario III)

*Durante il canto d'ingresso, il sacerdote si reca all'altare portando solennemente il **Libro delle Vigilie**.*

Fatta la debita riverenza, bacia l'altare e sale alla sede.

***Terminato il canto**, invita al Segno della Croce.*

Rimanendo alla sede, esorta l'assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria settimanale della Pasqua.

Sac. – Fratelli, con questa celebrazione vigilare inizia il giorno santo della domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote dall'altare proclama il Vangelo della risurrezione.

- Luca 14,1-8

Il sacerdote bacia il Libro, lo richiude, lo innalza e fa risuonare il Saluto pasquale. Torna alla sede e continua con l'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

Si prega con il cantico del Gloria.

Messa del giorno

*Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare. **Terminato il canto**, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.*

Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

Il sacerdote può rivolgere qualche sua parola di presentazione, poi si continua con l'atto penitenziale.

L. – Il Signore creò l'uomo dalla terra e ad essa di nuovo lo fece tornare.

Pausa breve

Sac. – Il libro del Siracide ribadirà che ogni uomo è creatura uscita dalle mani di Dio ed è questo che ne costituisce la vera grandezza.

Tu, Signore, custode della vita; Kyrie eléison...

L. – Discernimento, lingua, occhi, orecchi e cuore diede loro per pensare.

Pausa breve

Sac. – Dio non ha sottomesso l'uomo al suo potere, ma lo ha reso capace di vivere il suo spesso pensiero.

Tu, Signore, misericordioso e pietoso; Kyrie eléison...

L. – A ciascuno ordinò di prendersi cura del prossimo.

Pausa breve

Sac. – Dio chiede all'uomo di farsi strumento d'Amore in mezzo ai fratelli che prima di tutto sono sempre suoi figli.

Tu, Signore, padre di ogni creatura; Kyrie eléison...

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ass. - Amen.

Inno del Gloria

Si prega con l'inno del Gloria. Se possibile si potrebbe cantare l'incipit da ripetere alla conclusione.

Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.

Sac. O Dio, che rendi la Chiesa madre sempre feconda di nuovi figli, aiutala a crescere con la tua grazia nella professione di una fede limpida, nel coraggio di respingere il male, nell'onore di servirti con viva dedizione, sicura della tua protezione perenne. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Liturgia della Parola

I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.

*Di per sé colui che proclama il salmo responsoriale **NON CHIEDE la benedizione**; infatti pur essendo parte integrante della liturgia della Parola, il salmo è la risposta orante fatta dall'assemblea alla proclamazione della Lettura, sempre attingendo dalla Bibbia. Il salmista canta o legge il Salmo. Il popolo partecipa con il ritornello. **Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il ritornello alla proclamazione del Salmo.***

Siracide 17,1-4.6-11b.12-14; Salmo 103 (104);

Benedici il Signore, anima mia!

Romani 1,22-25.28-32; Matteo 5,2.43-48

Antifona dopo il Vangelo

*Proclamata la pagina di Vangelo, **si rimane in piedi** e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.*

Abbiamo accolto, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio. Come il tuo nome, o Dio, così la tua lode raggiunge i confini della terra; di giustizia è piena la tua destra.

Preghiere dei fedeli

Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.

Affidiamo al Signore Gesù la nostra preghiera di supplica e di intercessione.

Diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

- Per la Chiesa, che riconosce in Dio Padre l'origine di tutti i doni del creato, sappia custodirli ed insegnare a rispettarli; *preghiamo...*
- Per i fratelli che sono nella prova e nella malattia: trovino nell'Eucarestia la consolazione della fede e la certezza della propria speranza; *preghiamo...*
- Per le Consorelle del Santissimo Sacramento che hanno posto il dono dell'Eucarestia al centro del servizio ecclesiale: il loro impegno sia segno dell'amore gratuito e incondizionato di Cristo; *preghiamo...*

- Al termine dell'anno scolastico fa', o Signore, che ognuno sappia fare tesoro dei risultati raccolti per consolidare o ridefinire meglio il proprio impegno; *preghiamo...*
- Per noi tutti: in Cristo che dona sé stesso, sappiamo riscoprire la sorgente e il significato della nostra vita; *preghiamo*

Il sacerdote conclude con l'orazione propria.

Sac. – O Dio, Padre nostro, che ci vedi tra le insidie del mondo e sai che la nostra fragilità non può reggere a lungo, donaci la salute fisica e la serenità dello spirito, e, se per le nostre colpe qualche male ci affligge, dacci la forza di superarlo. Per Cristo nostro Signore.

Scambio della pace

Il sacerdote annuncia il gesto della pace.

Sac. – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci un segno di pace.

Professione di Fede

Si recita la preghiera del CREDO secondo il formulario del "Simbolo niceno-costantinopolitano".

Sac. – Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo, proclamiamo con cuore sincero il simbolo della nostra fede.

Anamnesi

Si prega con la prima antifona.

Antifona allo Spezzare del pane

Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.

Quanto è grande, Signore Dio nostro, il tuo nome su tutta la terra!

Antifona alla comunione

Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.

«Chi mangia il mio corpo e beve il mio sangue rimane in me e io in lui» - dice il Signore -.

Pregiera nel silenzio dopo la comunione

*Tornato il sacerdote alla sede, e **dopo un tempo di silenzio (almeno 30/40 secondi)**, il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa giornata.*

Card. Carlo Maria Martini

Tu, o Signore, sei il mio pane,
e senza di te non posso vivere;

non saprei dove andare senza di te,
non saprei cosa fare e dire senza di te.
Signore, tu sei il mio nutrimento,
tu sei la forza per la quale
tu mi darai la grazia
di spezzare con i fratelli
questo nutrimento giorno per giorno.
Siamo anche noi il pane del Signore,
pane distribuito,
pane diventato ostia di umiltà.

Orazione dopo la comunione

Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.

Benedizione

Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.

Comunicazioni

Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare i più significativi appuntamenti della settimana.

Canti per la domenica e la settimana

Alla domenica potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone.

[#] Indica che il testo del canto è riportando anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio	163 – Amatevi fratelli
	204 – Chiesa di Dio
	164 – Amo
Al vangelo.....	156 – Alleluia – Sei parola
	150 – Alleluia – È risorto
Dopo il vang....	275 – Jubilate Deo
	358 – Noi crediamo in Te (3ª strofa)
Offertorio	455 – Su questo altare
	352 – Nella terra baciata dal sole
	441 – Signore di spighe indori
Spez. Pane	503 – Vieni fratello
	468 – Tu fonte viva
Comunione	397 – Pane del cielo
	431 – Sei tu Signore il pane
	346 – Mistero della cena
	395 – Padre nostro ascoltaci
Finale.....	316a – Lauda Sion
	420 – Sacro Cuor
	239 – Dolce cuor del mio Gesù

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.